ENTE DI GOVERNO DELL'AMBITO DELLA SARDEGNA

VERBALE RIUNIONE DEL 01.12.2015

OGGETTO: Trasferimento di gestione delle reti idriche della frazione di Torre delle Stelle in Comune di Maracalagonis.

Il giorno 1 dicembre 2015, alle ore 11.00, presso la sede dell'Ente di Governo dell'Ambito della Sardegna, in Via Cesare Battisti 14 a Cagliari, si sono incontrati i Signori:

- Paolo Porcu (Direttore Generale dell'Ente di Governo dell'Ambito della Sardegna)
- Francesca Salis (Responsabile di P.O. dell'Ente di Governo dell'Ambito della Sardegna)
- Michele Mura (Funzionario dell'Ente di Governo dell'Ambito della Sardegna)
- Alessandra Luridiana (Dirigente di Abbanoa S.p.A.)
- Sergio Follesa (Tecnico di Abbanoa S.p.A.)
- Mario Fadda (Sindaco del Comune di Maracalagonis)
- Barbara Pusceddu (Sindaco del Comune di Sinnai)
- Silvia Serra (Responsabile del Comune di Sinnai)

per definire le ultime fasi del processo di trasferimento ad Abbanoa S.p.A. della gestione delle reti idriche della località costiera di Torre delle Stelle nel territorio comunale di Maracalagonis, fino ad ora gestite privatamente dal condominio "Torre delle Stelle" ed in via provvisoria dalla società "I Borghi".

Dopo una breve lettura del verbale della precedente riunione tenutasi nella sede dell'E.G.A.S. in data 14/09/2015, il Direttore dell'Ente di Governo dell'Ambito della Sardegna, ing. Paolo Porcu, chiede al gestore se allo stato attuale vi sono le condizioni per la presa in carico della rete idrica della frazione in questione.

L'ing. Alessandra Luridiana afferma che a seguito di sopralluoghi finalizzati a verificare la rispondenza tra rappresentazione cartografica della rete, fornita dal comune di Maracalagonis, e le infrastrutture esistenti, eseguiti da Abbanoa congiuntamente al personale della società i Borghi e conclusi negli ultimi giorni del mese di Novembre 2015, sono emerse difformità quali tubazioni varie presenti nelle diverse vie del comparto (anche in numero di 4 nella stessa via), posate anche all'interno di aree recintate, presumibilmente private, costituite di materiale vario con prevalenza di plastico (polietilene e PVC), con assetto delle infrastrutture assimilabile ad un insieme di tubi posati all'occorrenza e non ad una rete acquedottistica. Quanto sopra rendeva non acquisibili in gestione le infrastrutture stesse senza esecuzione preliminare di interventi.

Oltre agli interventi necessari sulle tubazioni idriche, risultano necessari anche interventi sui serbatoi. Ing. Luridiana evidenzia inoltre che al momento non è ancora stata consegnata dal comune la documentazione prevista dalla normativa vigente sugli impianti elettrici, apparati elettromeccanici e quadristica, necessaria per esercire gli impianti stessi. Per cui la società non può prendere in gestione le suddette infrastrutture.

Il DG afferma che non è pensabile che in data odierna, dopo che da moltissimo tempo si interloquisce con il gestore per concludere la presa in carico, e dopo il tempo trascorso dalla precedente riunione, la situazione appaia immutata e il gestore in questo periodo non abbia segnalato le criticità riscontrate al fine di accelerare

il processo. Il DG afferma inoltre che appare pertanto opportuno che nel breve periodo Abbanoa si adoperi **per prendere in carico, in via provvisoria, la rete idrica della località**, al fine di quantificare nel giro di qualche mese, in maniera precisa, i lavori necessari per la messa a norma di tutto il sistema che dovrà gestire.

A tal proposito ritiene opportuno nominare 2 referenti, uno in capo ad E.G.A.S. ed uno al Gestore, affinché procedano congiuntamente alla verifica dell'attuazione delle azioni stabilite e alla risoluzione delle eventuali problematiche che dovessero sopraggiungere. Per quanto riguarda l'E.G.A.S. il DG nomina come referente l'ing. Mura, e attende la nomina di Abbanoa.

Il Sindaco di Maracalagonis, Mario Fadda, riepilogando tutti gli atti ufficiali che impongono la presa in carico della gestione della rete idrica da parte di Abbanoa, compresa l'ordinanza sindacale e le sentenze del TAR Sardegna e del Consiglio di Stato**, propone che il gestore prenda in carico la rete provvisoriamente a far data dal 1 gennaio 2016.**

Prende la parola l'ing. Luridiana per dichiarare che, alla luce dei sopralluoghi effettuati dalla Società, conclusi nei giorni precedenti la riunione, ha mandato per affermare che lo stato di fatto in cui si trova la rete idrica della località, come riscontrato a seguito dei sopralluoghi eseguiti, non consente ad Abbanoa di prenderne in carico la gestione senza la preliminare esecuzione di lavori. Sussiste una difformità tra quanto riportato su carta e la situazione reale: tale difformità non era nota ed è emersa a seguito dell'esecuzione dei sopralluoghi che Abbanoa si è resa disponibile ad eseguire congiuntamente al Comune di Maracalagonis che doveva redigere lo stato di consistenza delle infrastrutture, di fatto eseguiti alla presenza della sola società I Borghi, inizialmente intesi come controlli a campione ma poi estesi all'intero comparto a seguito delle difformità riscontrate nei sopralluoghi inizialmente programmati.

L'ing. Porcu sottolinea a tal proposito che è necessario che ci sia collaborazione e che ognuno si assuma le proprie responsabilità, specificando che Abbanoa è una società di gestione" del servizio idrico integrato c.d. "in house, che deve rispettare le direttive impartite dall'Ente di Governo; **pertanto ritiene opportuno che la società stessa prenda in carico provvisoriamente la rete idrica di Torre delle Stelle a far data dal 1° gennaio 2016** e nel giro di massimo 3 o 4 mesi, prima dell'avvio della stagione estiva, verifichi la consistenza delle infrastrutture e quantifichi l'importo degli interventi necessari per l'efficientamento della rete.

Il Direttore E.G.A.S. aggiunge inoltre che questo atteggiamento di chiusura di Abbanoa stride moltissimo con quanto affermato dal management della Società nell'ambito della predisposizione del budget 2016, in cui sono stati riepilogati gli interventi di acquisizione più urgenti da attuare, tra i quali compare la rete idrica in argomento. Già in quel contesto l'E.G.A.S. ha affermato la non opportunità di prevedere l'acquisizione delle stesse, ai fini del Budget 2016 della Società, soprattutto per alcune di esse, precisando che risulta necessario effettuare una specifica attività finalizzata alla valutazione dell'impatto di ciascuna acquisizione sull'equilibrio economico finanziario della Società e dunque pianificare una valutazione dei costi relativi ad ogni acquisizione.

La presa in carico provvisoria della rete di Torre delle Stelle, e la conseguente stima dei costi necessari, potrà dunque costituire il primo esempio di acquisizione da portare a termine.

L'ing. Luridiana, a seguito di osservazione del Direttore Generale EGAS sulla non validità di quanto da lei espresso in assenza di delega scritta, ribadisce di avere ricevuto mandato dal DG Abbanoa per affermare che "a seguito di quanto emerso, in termini di difformità, dall'esecuzione dei sopralluoghi sulla rete idrica del comparto finalizzati a verificare la coerenza tra quanto rappresentato sulla carta fornita dal comune di Maracalagonis e lo stato di fatto delle opere esistenti: tubazioni varie presenti nelle diverse vie del comparto, anche in numero di 4 nella stessa via, posate anche all'interno di aree recintate, presumibilmente private, costituite fra l'altro di materiale vario con prevalenza di plastico (polietilene e PVC), con assetto delle infrastrutture assimilabile ad un insieme di tubi posati all'occorrenza e non ad una rete acquedottistica, non era possibile la presa in gestione delle infrastrutture in assenza di interventi sulle stesse"..

L'ing. Porcu ribadisce che tali affermazioni saranno riportate a verbale che sottoporrà all'attenzione del

prossimo CIA, sottolineando l'atteggiamento del Gestore indirizzato alla non risoluzione dei problemi.

L'ing. Luridiana prende parola specificando che nel caso in esame la società che lei rappresenta ha sempre mostrato estrema disponibilità per finalizzare il trasferimento in gestione: Abbanoa è sempre stata presente agli incontri convocati da Ente d'Ambito allo scopo, in particolare lo stesso Ing. Luridiana è stato presente alla maggior parte di essi, così come Ing. Mura Responsabile del Procedimento e che, come emerge dai verbali delle riunioni precedenti, quanto richiesto non è niente di più di quanto già richiesto negli incontri passati.

L'ing. Luridiana continua, ribadendo quanto già affermato, che nei sopralluoghi suddetti, si è trovata una notevole discordanza tra quanto riportato nella planimetria dello stato attuale della rete, messa a disposizione dai tecnici del Comune di Maracalagonis e lo stato di fatto delle tubazioni esistenti. Inoltre non risulta ancora acquisita la documentazione di legge prevista per gli impianti elettrici, apparati elettromeccanici e quadristica e sulla potabilità dell'acqua emunta dai pozzi gestiti dal comune di Maracalagonis.

Sulla base di quanto emerso dai suddetti sopralluoghi, inoltre, è stata ipotizzata una gestione dell'intero sistema con uno schema costituito nel modo seguente: la foranea servirà il serbatoio di Don Impera e, attraverso il collegamento con la località Torre delle Stelle, da realizzarsi, si potranno servire due dei tre serbatoi di Torre delle Stelle, quello "alto" e quello "medio", con una nuova dorsale di adduzione. I serbatoi suddetti, saranno alimentabili sia dalla dorsale proveniente da Donimpera, sia dai pozzi. L'ipotesi prevede inoltre la distrettualizzazione della nuova rete con almeno 3 livelli di pressione (35-70-120 m), utilizzando una o più idrovalvole in sostituzione del serbatoio Saraceno del quale si prevede la dismissione, anche a causa delle condizioni fatiscenti dello stesso che non ne consentono l'ammodernamento. L'ing. Luridiana fornisce inoltre una stima di massima dei costi (dei soli lavori, escluse spese generali) di adeguamento di cui ha bisogno l'infrastruttura esistente:

- Adeguamento dei due serbatoi "alto" e "medio" per € 500.000,00;
- Sostituzione (previa progettazione) delle condotte di tutta la rete idrica, di lunghezza stimata pari a circa 20 km (lunghezza dello sviluppo delle vie del comparto) considerando un costo medio di 150 €/m (tenuto conto che non è presente pavimentazione) per 20 km di rete totale, pari a circa € 3.000.000,00.

A tali costi dovranno essere aggiunti quelli per la realizzazione del collegamento tra il serbatoio di Donimpera ed il comparto di Torre delle Stelle (non esistente) e dell'eventuale sostituzione della condotta in cemento amianto provenienti dai pozzi.

L'ing. Porcu segnala che i problemi nelle reti idriche sono diffusi in quasi tutti i comuni inseriti nel perimetro d'ambito, per cui nella futura predisposizione del programma di interventi relativo all'intero contesto regionale si valuterà la priorità degli interventi necessari e si deciderà in quali centri intervenire con interventi finanziati da tariffa e\o con interventi a fondo perduto.

In termini di fiscalità generale , ricorda il DG, non esiste infatti solo Torre delle Stelle, quindi è necessario che il gestore se ne faccia comunque carico a partire dal 1 gennaio 2016 e che l'intervento di efficientamento della rete di tale centro sarà eventualmente prioritario nell'ambito regionale (se effettivamente la rete risulterà la più disastrata tra quelle sulle quali intervenire) ; ciò non toglie che la rete debba comunque essere presa in carico dal gestore. Gli interventi più urgenti, dopo formalizzazione e quantificazione di dettaglio da effettuare nei primi tre mesi di gestione, verranno effettuati nell'immediato mentre non è possibile provvedere alla totale sostituzione della rete come ,solo oggi, richiesto dal gestore .

Il Direttore afferma inoltre che il verbale relativo alla riunione in corso, in cui si chiede al gestore di prendere in carico provvisoriamente la gestione delle infrastrutture idriche di Torre delle Stelle verrà ovviamente sostenuto da una delibera di indirizzo del comitato istituzionale, dato il persistere di atteggiamenti non costruttivi da parte della Società, il non rispetto delle direttive dell'Ente di Governo potrebbe essere causa di inadempimento del gestore rispetto a quanto previsto dal contratto di servizio.

Il Sindaco Mario Fadda, ribadisce che non è accettabile che dopo 2 anni in cui si sono tenute diverse riunioni si scopra che il gestore non può prendere in carico la rete; se tali problematiche fossero sorte subito, magari

allo stato attuale alcuni interventi sarebbero già stati fatti; affermare oggi che la rete non può essere presa in carico è un fallimento del lavoro fatto in 2 anni. Il sindaco Fadda ha una esigenza, che dal 1 gennaio la società preda in carico la rete così come è :l'omessa presa in carico da parte del gestore potrebbe avere dei risvolti di natura giudiziaria rispetto alle Ordinanze sindacali non rispettate dal gestore e respinte dal CdS.

Il sindaco ribadisce comunque che, successivamente alla presa in carica ,nel giro di 3 mesi il gestore può ulteriormente comunicare all'ente quali sono le risorse necessarie e le priorità di esecuzione degli interventi. Chiede che questo venga fatto presente al comitato Istituzionale di cui fa parte.

Ing. Luridiana richiama quanto già affermato in relazione alle difformità riscontrate tra lo stato di fatto delle infrastrutture esistenti e quanto rappresentato sulla cartografia fornita dal Comune.

L'ing. Porcu sottolinea che se sono necessarie le risorse per la sistemazione delle apparecchiature elettromeccaniche, o per altri lavori veramente inderogabili alla presa in carico provvisoria, queste possono essere previste ed autorizzate subito, anche prima dell'avvio della gestione provvisoria.

Prende parola Barbara Pusceddu, sindaco del Comune di Sinnai, ovvero l'altro comune interessato dal territorio della località in argomento, le cui reti idriche e fognarie sono gestite dalla società Acquavitana. Dato atto della volontà di giungere al più presto al trasferimento di gestione delle reti idriche, si è evidenziato che il Comune di Sinnai, a differenza di quello di Maracalagonis, non è ancora titolare delle opere di urbanizzazione primaria di Torre delle Stelle ricadenti nel proprio territorio comunale, compresa la rete idrica. Ad oggi esiste solo una sentenza che obbliga il Comune ad acquisirla al proprio patrimonio, ma mancano ancora diversi atti formali necessari al passaggio di proprietà.

Pur non essendoci ancora tale passaggio formale, il Direttore ing. Porcu auspica che il Comune Sinnai possa procedere al più presto al rilascio di una presa d'atto, eventualmente preceduto da un accordo con le due società di gestione Abbanoa ed Acquavitana, che consenta il trasferimento della gestione dell'intera rete idrica di Torre delle Stelle alla società Abbanoa.

Alle ore 12.40 viene dichiarata chiusa la riunione.

Il responsabile del procedimento
Ing. Michele Mura

Il responsabile di P.O.
Ing. Francesca Salis

Il Direttore Generale
Ing. Paolo Porcu